

SCHERMA

Spada: la Navarra trionfa Gli azzurri si prendono Rio

Un sabato vincente, e pure olimpico per la spada azzurra, che s'impone nella prova a squadre maschile dopo la vittoria individuale del francese Gauthier Grumier (Luca Ferraris e Marco Fichera out negli ottavi), approda aritmeticamente ai Giochi, ed esulta con mamma Mara Navarra a Barcellona, in attesa della quasi decisiva prova a squadre di oggi per il pass olimpico rosa.

DOPPIETTA Mara riparte nel 2016 così come aveva chiuso l'anno vecchio a Doha: primeggiando. La friulana mantiene freddezza e concentrazione sino alla finale e alla stoccata decisiva del 13-12 dopo un recupero di 3 a meno di un minuto dalla fine del tempo regolamentare. Anche in semifinale, la trentenne azzurra aveva fatto suo con calma e determinazione il confronto nel finale per 9-8 contro la quotata romena Ana Maria Branza Popescu, conclusasi con la vittoria di Mara Navarra per 9-8. Una rivincita anche sul secondo posto di un an-

no fa sulla pedana catalana. Mara era rimasta l'unica azzurra in gara dopo che negli ottavi si erano fermate Giulia Rizzi, Francesca Boscarelli e Francesca Quondamcarlo, mentre lei aveva battuto l'estone Kuuk (15-11), e nei quarti la tedesca Ndolo 15-9. Nei sedicesimi si era persa la bicampionessa mondiale Rossella Fiamingo 11-12 dalla russa Shutova. Alla gara individuale aveva rinunciato per influenza Bianca Del Carretto, che oggi dovrebbe far parte del quartetto a caccia del pass a cinque cerchi (si tratta della penultima opportunità prima dell'ultima tappa il 14 febbraio). E la carica della Navarra potrebbe contagiare le altre azzurre: se il successo nel 2015 era stato dedicato al maestro russo Oleg Pouzanov, stavolta il pensiero di Mara è sull'obiettivo olimpico che serve al gruppo, dunque anche a lei: senza la qualificazione a squadre, infatti, l'unica a Rio sarebbe la Fiamingo. «E' da mesi che lavoriamo nel rito permanente di Formia, questa gioia mi ripaga dei tanti sacrifici ma ora serve l'Olimpiade». Obiettivo che invece hanno centrato gli

uomini grazie al 30-29 nella stoccata finale al minuto supplementare messa da Marco Fichera contro Daniel Jerent. Dopo il 4° posto ai Mondiali di Mosca, il 3° posto a Berna ed il 2° a Tallin, adesso il successo in Germania premia un gruppo che potrà presentarsi a Rio con 3 spadisti. Enrico Garozzo, Paolo Pizzo, Marco Fichera ed Andrea Santarelli hanno inflitto alla Francia la seconda sconfitta in 6 mesi.

s.a.

Spada. Uomini (a squadre, a Heidenheim). Finale: Italia (E. Garozzo, Fichera, Pizzo, Santarelli) b. Francia 30-29; 3° p.: Svizzera b. Ucraina 45-29; semif.: Francia b. Svizzera 40-39, Italia b. Ucraina 30-28; quarti: Francia b. R.Ceca 45-36, Svizzera b. Russia 45-38, Italia b. S.Corea 34-30, Ucraina b. Ungheria 45-40; ottavi: Italia b. Kazakistan 35-34; sedicesimi: Italia b. Australia 44-29.
Donne (individ., a Barcellona). Finale: Navarra b. Rembi (Fra) 13-12; semif.: Navarra b. Popescu (Rom) 9-8; Rembi b. Shutova (Rus) 15-11; quarti: Navarra b. Ndolo (Ger) 15-9, Popescu b. Kolobova (Rus) 15-8, Rembi b. Embrich (Est) 15-14, Shutova b. Logunova (Rus) 9-8; ottavi: Ndolo b. Rizzi 15-8,

Navarra b. Kuusk (Est) 15-11, Rembi b. Boscarelli 9-8, Logunova b. Quondamcarlo 15-10; sedicesimi: Rizzi b. Mackinnon (Can) 15-7, Navarra b. Gherman (Rom) 15-14, Boscarelli b. Mallo (Fra) 15-12, Quondamcarlo b. Shin A Lam (S.Cor) 15-12, Shutova b. Fiamingo 12-11.



Mara Navarra, 30 anni, friulana, al secondo successo dopo Doha 2015 BIZZI

